FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	GREMITA CRISTINA
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	italiana
Luogo e data di nascita	PIACENZA 23/06/64

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 16 marzo 2012 a oggi	Direttore di Struttura Complessa Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL) dell'ASL di Pavia
Dal 1 nov. 2011 al 15 marzo 2012	Già idonea al concorso per Direttore di Struttura Complessa Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'AUSL di Parma nell'anno 2011, lavora con contratto a tempo determinato come Dirigente Medico disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza Ambienti di Lavoro presso la AUSL di Parma al Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro con i seguenti incarichi: • Contribuire a qualificare la programmazione generale del Servizio e la valutazione dei risultati in coordinamento provinciale con i Servizi degli altri Distretti. • Collaborazione esterna ai Servizi con gli Enti preposti e interna ai Servizi e multi professionale nell'organizzazione dipartimentale per favorire l'integrazione con gli altri Servizi che si interfacciano con lo SPSAL. • Programmazione dei piani mirati (PRP 2010-2012) e integrazione con tutti i tecnici della prevenzione e su tutti gli impegni programmati dal servizio. • Programmazione attività istituzionale e in particolare attività con i medici del lavoro a livello provinciale.
Da febbraio 2000 a 31 ott. 2011	Lavora con contratto a tempo indeterminato, in regime di rapporto esclusivo, come Dirigente Medico Specialista in Medicina del Lavoro presso il servizio SPSAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro) dell'ASL di Pavia.

ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DEL SERVIZIO PSAL DI PAVIA:

Attività svolte in qualità di Direttore di Struttura Complessa

Studia, analizza e predispone annualmente un documento di analisi di contesto con lo scopo di consentire una precisa ed accurata programmazione sia delle attività di vigilanza e controllo che delle attività di prevenzione; il documento prende in esame sia gli indicatori di carattere socio-economico che permettono di delineare le principali caratteristiche del tessuto imprenditoriale locale, sia i dati di attività registrati dal Servizio PSAL con lo scopo di fornire un quadro più specifico dell'impatto sul territorio sia in termini di vigilanza che di prevenzione.

Collabora con il Dipartimento, il Controllo di gestione e la direzione strategica nella predisposizione degli obiettivi di budget del servizio. Predispone annualmente un preciso Piano di programmazione delle attività di controllo e di prevenzione nonché un puntuale programma di carichi di lavoro del personale assegnato al servizio ed il relativo programma di reportistica dei dati di produttività. Nel corso degli anni 2012 – 2017 sono stati coperti, nella misura di circa il 10%, i controlli LEA (obiettivo LEA ≥ 5% calcolate sul totale delle PAT residenti per ciascuna regione - fonte: flussi INAIL Regioni- con almeno un dipendente (o addetto speciale) oppure almeno due artigiani come indicato dalla Regione Lombardia, escludendo le attività non rilevanti ai fini della sicurezza dei lavoratori); garantisce inoltre circa 4000 controlli annui sul territorio di competenza. Opera affinchè gli indicatori di "performances" delle attività PSAL, mantengano, ove già in area verde, i valori e miglioramento costante nelle altre aree.
Nell'ambito del Piano Integrato dei controlli, programma e gestisce l'attività in coordinamento e/o congiunto: con il Servizio di Igiene e sanità Pubblica (controlli congiunti in agricoltura); con il Dipartimento veterinario (controlli mirati a fattori di rischio specifici negli allevamenti); con altri dipartimenti di ATS, per controlli coordinati e congiunti nelle strutture socio sanitarie e sopralluoghi finalizzati all'accreditamento delle stesse); con l'Ispettorato del Lavoro (attività coordinata e congiunta nei cantieri edili, attività progettuali specifiche quali controlli in tema di: ambienti confinati, logistica e grande distribuzione, agricoltura, formazione dei lavoratori e attività promozionali riferite al mondo della scuola).
Promuove e gestisce i "piani mirati di prevenzione" destinati alle imprese del territorio.

Coordina, gestisce e controlla l'attività dell'Unità Operativa Impiantistica (inserita nell'UOC PSAL); definisce annualmente la programmazione delle attività di verifica attraverso criteri di priorità di intervento (impianti in pressione, impianti di terra, impianti di sollevamento e ascensori). Nel 2015 ha avviato un gruppo di lavoro interno con l'obiettivo di sviluppare metodologie di controllo sull'operato dei soggetti privati abilitati e autorizzati affinchè i servizi delle ASL costituiscano un riferimento di qualità tecnica professionale a garanzia del miglioramento sostanziale della sicurezza delle attrezzature da lavoro.

Ha organizzato e gestito indagini di comparto anche attraverso l'utilizzo di strumenti alternativi alla vigilanza ordinaria quali audit e sistemi di autovalutazione finalizzate a favorire nelle aziende la valorizzazione, la promozione e la diffusione di percorsi virtuosi di autocontrollo e l'utilizzo di buone prassi. Nel 2013 ha avviato un'indagine nel comparto della grande e piccola distribuzione (supermercati, ipermercati) finalizzato alla rilevazione e alla gestione dei fattori di rischio legati al sovraccarico biomeccanico e ai movimenti ripetuti ponendo particolare attenzione alle differenze di genere.
Nel 2014 ha avviato un piano mirato nel comparto scuola della provincia di Pavia che,

attraverso l'elaborazione di un documento (vedi pubblicazioni) ha consentito la diffusione di linee guida e buone prassi ed ha permesso di elevare le competenze degli RLS del settore attraverso corsi di approfondimento sulla materia organizzati ad hoc. Sempre nel 2014 ha avviato, in accordo con le associazioni datoriali del territorio, un percorso formativo in tema di CLP, schede di sicurezza e valutazione del rischio chimico destinato agli RSPP del territorio fornendo agli stessi uno strumento realizzato dal servizio PSAL mirato alla valutazione delle congruità delle nuove schede di sicurezza in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti REACH e CLP e da utilizzarsi per la valutazione del rischio chimico.

Nel 2015 ha avviato un'indagine mirata in tutto il comparto delle RSA finalizzato ad approfondire gli aspetti legati all'organizzazione del lavoro (con particolare riguardo alle cooperative), alla movimentazione dei pazienti e alle attrezzature utilizzate a tale scopo. Sono stati organizzati incontri con le aziende ed è stato loro fornito uno strumento di autovalutazione che ha consentito di rilevare gli aspetti critici e di proporre soluzioni mirate.

Sempre nel 2015 ha avviato, con proseguo anche negli anni 2016 e 2017, un'indagine mirata nei comparti edilizia, agricoltura, RSA e infortuni con lo scopo di approfondire l'ottemperanza ai dettami normativi in tema di formazione obbligatoria dei lavoratori secondo gli Accordi Stato/Regioni attraverso l'utilizzo di strumenti mirati (check list, schede di audit e interviste semistrutturate) si è inteso anche approfondire gli aspetti inerenti la qualità della formazione coinvolgendo direttamente i lavoratori dei settori interessati attraverso una approfondita analisi delle interviste semistrutturate a cui sono stati sottoposti.

Sempre nel 2015 ha avviato e gestisce direttamente il progetto "Il reinserimento al lavoro del paziente oncologico", il progetto si inserisce su quanto definito nel PNP volto a sostenere e promuovere azioni a sostegno di programmi di valorizzazione delle capacità lavorative residue dei lavoratori con postumi di infortunio o affetti da patologie da lavoro o comunque da gravi malattie cronico-degenerative, in particolare da malattie oncologiche. Il progetto prevede anche la collaborazione di altre strutture quali: il IRCCS Policlinico S. Matteo di Pavia, Istituto Clinico Città di Pavia Gruppo San Donato, il IRCCS AOU San Martino – IST Genova, AUSL di Piacenza e attraverso il coinvolgimento di medici competenti e Medici di medicina Generale.

Sempre nel 2015, con proseguo anche negli anni 2016 e 2017, in coerenza con l'obiettivo centrale del PNP (ed in prosecuzione al progetto "I Giovani e il lavoro" avviato nel 2006) che prevede di coinvolgere l'Istituzione scolastica nello sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) nei curricola scolastici (come anche declinato nel P.9 del PRP) l'ATS di Pavia, assistendo le scuole del territorio pavese, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e in sinergia con il partenariato economico sociale all'interno del Comitato Provinciale di Coordinamento art. 7 DLgs 81/08, ha avviato un progetto con le scuole secondarie di secondo grado (costituite nella "rete delle scuole per l'alternanza scuola-lavoro") mirato alla realizzazione di una piattaforma a-learning in grado di erogare la "formazione generale" curricularizzando la materia all'interno delle diverse discipline scolastiche (ha realizzato interamenti i contenuti della piattaforma).

In tema di malattie professionali garantisce lo svolgimento delle indagini di PG come da programmazione di servizio (in media 70 indagini anno) in coerenza al protocollo avviato con la Procura della Repubblica di Pavia. Dato lo scarso numero di Referti medici pervenuti negli anni al servizio PSAL, (la sensibilizzazione avviata presso le direzioni sanitarie delle principali strutture sanitarie del territorio negli anni 2013 e 2014 ha visto un lieve incremento pari al 30% delle segnalazioni nel 2015 rispetto al 2014 ma prevalentemente legate a patologie amianto correlate), nel 2015 (programmata anche per il 2016 e 2017) ha avviato una campagna di sensibilizzazione

nei confronti dei Medici di Medicina Generale che prevede incontri mirati con gli stessi (sono stati avviati corsi teorico-pratici in collaborazione con il Dipartimento Cure Primarie) e l'avvio di un protocollo di collaborazione tra UOCPSAL, MMG e UOOML di Pavia che è stato avviato in via sperimentale nel dicembre 2015 con un ristretto gruppo di MMG (22) e che ha già portato nei primi due mesi del 2016 alla segnalazione di 7 nuovi casi.

Per la presenza del noto sito di interesse nazionale ovvero la Fibronit di Broni (sono stati massicciamente prodotti ed utilizzati manufatti in cemento amianto in tutta la provincia), permanendo un elevato numero di patologie asbesto correlate ed in particolare Mesoteliomi pleurici (402 casi dal 2010 al 2017), ha garantito la gestione, nei tempi previsti, di quanto stabilito dal Registro Regionale Mesoteliomi e delle conseguenti indagini di PG per i casi di possibile origine professionale.

Ha inoltre garantito la gestione dei registri degli esposti e degli ex esposti e il relativo controllo degli aspetti sanitari in accordo con la UOOML di Pavia.

Dal 2017 garantisce tutte le attività collegate alla bonifica relativa al SIN di Broni (ex Fibronit).

La massiccia presenza di manufatti in cemento amianto ha comportato, nel corso degli ultimi anni, un'altrettanta massiccia attività di bonifica/rimozione su tutto il territorio provinciale e a tal riguardo ha garantito fin dal 2012 che ogni piano di lavoro per la rimozione fosse valutato sia da un punto di vista tecnico che sanitario (circa 1900 piani di lavoro/anno), ha inoltre garantito la vigilanza sui cantieri di rimozione in quota percentuale di almeno il 5% dei piani di lavoro e secondo criteri prestabiliti (quantità da rimuovere, urgenza della rimozione, azienda rimotrice).

Sta definendo con la Procura della Repubblica di Pavia un nuovo Protocollo (già esistente un Protocollo d'indagine di Polizia Giudiziaria per infortuni sul lavoro, sottoscritto in data 4 giugno 2002 tra le Procure di Pavia, Vigevano, Voghera e L'ASL della Provincia di Pavia) sia per la gestione e conduzione degli infortuni ma anche con l'introduzione ex novo della gestione e conduzione delle malattie professionali (nel 2015 ha preso accordi con la Procura della Repubblica con la quale si è convenuto di adottare anche un atteggiamento intransigente nei confronti di casi di possibile omissione di referto). La nuova proposta di protocollo è già stata inviata alla Procura della Repubblica nell'anno 2015 e si è in attesa di una formalizzazione legata alla definizione del flussi INAIL a seguito dell'emanazione del D.Lgs 14 settembre 2015, n. 151.

Programma e gestisce annualmente l'attività formativa, intesa anche come obblighi ECM, del Servizio PSAL anche in collaborazione con altri servizi del Dipartimento (ha organizzato corsi in tema di amianto , REACH e CLP, anticorruzione, destinati anche al personale di altre UOC del Dipartimento). A tal fine ha avviato protocolli di collaborazione con: Università di Pavia, Direzione Territoriale del Lavoro (sia in termini di partecipazione congiunta ai corsi, sia in termini di scambio di docenti con specifiche professionalità), Ordine degli ingegneri, altri PSAL della regione.

Organizza, nel corso dell'anno, incontri plenari destinati agli operatori PSAL (tecnici e sanitari) con l'obiettivo di condividere le attività programmate sia in termini di vigilanza che attività di promozione e prevenzione, condividere i risultati raggiunti, proporre nuove iniziative, discutere delle criticità. Durante il primo incontro programmato dell'anno vengono affidate ad ogni operatore (anche tecnico), oltre al normale carico di lavoro specifico sulle attività di controllo e vigilanza, linee di attività di tipo progettuale o promozionale (compresi studi mirati di comparto) al fine di sviluppare in tutti gli operatori lo stimolo alla crescita non solo professionale personale ma anche di sviluppo globale del servizio.

Con il fine di favorire modalità di lavoro strutturate, codificate e condivise, ha

elaborato procedure interne di servizio per la gestione e la conduzione di attività PSAL quali:

- Procedura operativa per la gestione degli esposti/segnalazioni (2015/2016)
- Procedura operativa per la conduzione dell'attività ispettiva, applicata a tutti gli interventi ispettivi, a carattere tecnico e/o sanitario (2013-2015)
- Procedura di ispezione e verifica di impianti ed attrezzature in ambienti sospetti di inquinamento o confinati, applicata a tutti gli operatori sia tecnici che sanitari e definisce le modalità operative per effettuare le ispezioni e le verifiche di impianti ed attrezzature in ambienti sospetti di inquinamento o ambienti confinati (2013)
- Procedura ispezioni in luoghi di lavoro caratterizzati da presenza di asbesto, applicata a tutti gli interventi ispettivi amianto-correlati effettuati da operatori tecnici e medici (2012)
- Procedura per la gestione del conflitto di interessi applicata a tutti gli operatori sia tecnici che sanitari (2013)

In tema di attività di promozione e assistenza alle imprese intendendo:

- favorire l'emersione, la valorizzazione, la promozione e la diffusione di buone pratiche e percorsi virtuosi di autocontrollo da loro praticati, quali quelli di RSI e i sistemi di gestione della sicurezza (SGSL) ampiamente intesi;
- promuovere nelle aziende l'adozione delle buone prassi esistenti e decretate nell'ambito delle precedenti pianificazioni;
- semplificare e uniformare l'azione delle Istituzioni con competenza in SSL

Nel 2017 avvia il "piano mirato" di prevenzione indirizzato alle imprese rimotrici di amianto con lo scopo di valutare gli aspetti legati alla valutazione del rischio che l'operato del medico competente.

Nell'anno 2016 promuove la realizzazione, (in coerenza con l'obiettivo centrale del Piano Nazionale della Prevenzione che prevede di coinvolgere l'Istituzione scolastica nello sviluppo di competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro nei curricula scolastici, in stretta collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale e in sinergia con il partenariato economico sociale all'interno del Comitato Provinciale di Coordinamento art. 7 DLgs 81/08), elaborandone i contenuti, della piattaforma a-learning in grado di erogare la "formazione generale" a tutti gli studenti delle scuole secondarie di II grado di Pavia e Como contribuendo alla curricularizzazione della materia all'interno delle diverse discipline scolastiche.

Nell'anno 2015, con la collaborazione di: VVFF, AREU 118 Pavia, DTL, Università di Modena e Reggio Emilia, aziende e associazioni di categoria del territorio, predispone e partecipa direttamente ad un gruppo di lavoro finalizzato alla elaborazione di "Linee operative per la gestione della problematica degli spazi confinati o a rischio di inquinamento nelle cantine vitivinicole". Il documento, nel 2016, verrà inviato alla Commissione Consultiva permanente per la validazione come buona prassi ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 1, lett. v) del D.lgs. n. 81/2008.

A seguito dell'entrata in vigore del D.I. 27 marzo 2013 che introduce misure per la semplificazione degli adempimenti in materia di informazione e formazione dei lavoratori stagionali ed occasionali nelle imprese agricole, predispone la realizzazione, nell'ambito del Comitato provinciale di coordinamento art. 7 del D.Lgs 81/08, dell'opuscolo: "Rischi lavorativi e misure preventive per i lavoratori stagionali ed occasionali".

In quanto componente per l'ASL (attuale ATS) di Pavia del Comitato Regionale di Coordinamento art. 7 D.Lgs 81/08 (Regione Lombardia) dal 2007 e referente PSAL (dal 2006) con compiti di gestione e coordinamento delle Istituzioni, del comitato provinciale ex art. 7 D.Lgs 81/08, nell'ambito del comitato ha organizzato e gestisce gruppi di lavoro in materia di edilizia, formazione, stress lavoro correlato e PROCEDURE STANDARDIZZATE SISTEMI DI GESTIONE PMI.

Nell'ambito del gruppo di lavoro "edilizia" gestisce l'attività coordinata tra SPSAL - DPL – CPT – RLSt al fine di ottimizzare il numero di cantieri visitati in rapporto alle risorse tecniche operative di ciascun ente;

Nell'ambito del gruppo di lavoro "Formazione", in collaborazione con enti ed istituzioni, ha organizzato corsi di aggiornamento indirizzati agli RLS, ha promosso la realizzazione e la diffusione dell'opuscolo: "Rischi lavorativi e misure preventive per i lavoratori stagionali ed occasionali" e la "Breve guida sull'apprendistato" (in stretta collaborazione con la DTL di Pavia).

Nell'ambito del gruppo di lavoro Stress lavoro correlato, dopo aver raccolto le istanze del territorio sulla tematica: è stato realizzato un corso di formazione per il gruppo di lavoro, sono stati organizzati incontri di informazione per le imprese del territorio e sono state prodotte delle linee di indirizzo per le aziende del territorio, sempre in tema, nel 2014 ha avviato lo studio di comparto sulle scuole della provincia ed in collaborazione con le associazioni sindacali ha organizzato corsi di aggiornamento alle imprese/scuole ed agli RLS realizzando anche un opuscolo specifico distribuito a tutto il comparto.

Nell'ambito del gruppo di lavoro "Procedure Standardizzate Sistemi Di Gestione PMI" ha promosso attraverso la partecipazione attiva di imprese del territorio, l'applicazione di "Modelli di Oganizzazione e Gestione (MOG) - procedure semplificate - nelle piccole e medie imprese (PMI) come da D.M 13 febbraio 2014" anche attraverso l'ausilio di un percorso di autovalutazione realizzato da operatori PSAL; tale percorso è volto anche a verificare la possibilità di incentivi premiali per le imprese aderenti.

È responsabile del progetto di educazione sanitaria "I giovani e il lavoro" in materia di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro indirizzato agli studenti degli istituti scolastici di II grado. Ha ideato e condotto il progetto dal 2006; il progetto prevede la collaborazione con la DPL di Pavia e l'Associazione degli Industriali. Il progetto prevede attività di docenza e di promozione alla cultura della sicurezza ed è stato premiato con il premio speciale della giuria nell'ambito della rassegna concorso iinform@zione anno 2008 indetto da regione emilia-romagna, azienda Usl di Modena, ispesl e direzione regionale inail per l'Emilia-Romagna.

Nel 2013 effettua una specifica ed approfondita valutazione del rischio anticorruzione nel servizio PSAL, tale valutazione costituisce argomento di tesi finale al corso di FORMAZIONE MANAGERIALE rilasciato ai sensi dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano de 10/07/2003 e di quanto previsto con decreto della Direzione Generale Salute di Regione Lombardia. Con decreto aziendale del dicembre 2013 è nominata tra i referenti aziendali in tema di anticorruzione.
Sempre nel 2013 e con periodiche revisioni, ha stilato un documento per il controllo del rischio corruzione nel servizio PSAL provvedendo a predisporre misure sia di tipo organizzativo che tecnico-procedurali (procedura per la conduzione dell'attività ispettiva e procedura per il conflitto di interessi, protocolli interni per la gestione delle attività). Si occupa direttamente del controllo e dell'applicazione di tutto quanto previsto dal programma per la prevenzione della corruzione e di tutto quanto attiene

agli adempimenti in materia di trasparenza.

Le attività sopraccitate (macroattività) occupano l'85% dell'orario lavorativo a tempo pieno.

Oltre alle macroattività sopracitate svolge direttamente attività di vigilanza e controllo sul rispetto della normativa vigente in materia d'igiene e sicurezza del lavoro sia d'iniziativa che su segnalazione ed è addetta alla sorveglianza sugli accertamenti sanitari effettuati dai medici competenti delle imprese.

Attività antecedenti il 31 ottobre 2011 in qualità di dirigente medico

È addetta alla vigilanza e ai controlli sul rispetto della normativa vigente in materia d'igiene e sicurezza del lavoro sia d'iniziativa che su segnalazione

È addetta alla sorveglianza sugli accertamenti sanitari effettuati dai medici competenti delle imprese

È addetta alla gestione ed espletamento delle segnalazioni di malattie professionali

Le attività relative alla vigilanza sono annualmente tra 70 – 80 comprendenti sia attività di vigilanza programmata che attività su richiesta (magistratura, enti esterni, soggetti terzi).

Partecipa alle commissioni invalidi civili e commissioni come da legge 68/99 per la collocazione mirata dei disabili (10 – 12 commissioni all'anno).

Nell'ambito del gruppo di lavoro "stress lavoro correlato" ha coordinato e gestito INAIL, DPL, parti sociali e datoriali al fine di raccogliere le istanze del territorio sulla tematica, proporre linee di indirizzo e programmare interventi formativi. A tal fine ha prodotto, nel 2011, le "LINEE OPERATIVE DI INDIRIZZO IN MATERIA DI STRESS DA LAVORO CORRELATO" per la provincia di Pavia.

Nell'ambito del gruppo di lavoro "edilizia" ha gestito l'attività coordinata tra SPSAL - DPL – CPT – RLSt al fine di ottimizzare il numero di cantieri visitati in rapporto alle risorse tecniche operative di ciascun ente; coordina e gestisce Prefettura, SPSAL e DPL per la realizzazione di corsi di formazione per i tecnici e la polizia locale dei comuni, centrato sulle competenze e sulla conseguente attività di vigilanza degli stessi in merito alle attività edili; ha prodotto, in collaborazione con la DPL, un vademecum destinato ai tecnici e alla polizia locale dei comuni per l'adozione dei provvedimenti in materia di cantieristica; ha gestito la programmazione della vigilanza coordinata tra PSAL e DPL nei cantieri edili.

È stata impegnata in studi di comparto con particolare attenzione agli aspetti di igiene industriale ed in particolare allo studio di strategie di campionamento ambientale e biologico anche in collaborazione con la Fondazione S. Maugeri di Pavia.

È stata componente operativa nell'ambito del progetto Regionale (Regione Lombardia) Agricoltura (anni 2005-2007); nell'ambito di tale progetto: ha in capo l'organizzazione e la gestione dei sopralluoghi, in un campione di aziende zootecniche della provincia, finalizzati alla individuazione e rimozione dei fattori di rischio più gravi e più facilmente eliminabili; ha in capo la gestione dell'attività di produzione di materiale informativo e l'organizzazione di partecipazioni attive con stand a manifestazioni fieristiche di settore

È stata componente del sottogruppo "Comunicazione e formazione addetti in agricoltura" a livello regionale (Regione Lombardia); nell'ambito di tale sottogruppo ha partecipato alla realizzazione di un manuale dedicato agli utilizzatori di fitosanitari

È stata componente del sottogruppo "rischio chimico in agricoltura" a livello regionale (Regione Lombardia anni 2005-2007)

È stata componente operativa nell'ambito del progetto Regionale "La prevenzione dei tumori professionali" (Regione Lombardia anni 2005-2007). Nell'ambito di tale progetto: è referente per la gestione dei sopralluoghi previsti dal progetto, in attività di vigilanza, in aziende dei comparti chimico-farmaceutico, gomma-plastica; partecipa allo studio del comparto calzaturiero per la ricerca di possibili agenti cancerogeni; collabora nella ricerca attiva, mediante il sistema OCCAM, dei tumori professionali; sta realizzando una collana editoriale mirata ai comparti a maggior rischio di esposizione ad agenti cancerogeni; il volume dedicato al comparto galvanico è già stato realizzato, è in fase di realizzazione quello dedicato ai distributori di carburanti, seguiranno altri comparti già identificati

È stata incaricata al rilascio dei pareri di competenza, su richiesta dei comuni del territorio, per il rilascio del Nulla Osta Inizio Attività alle imprese

È stata incaricata all'autorizzazione ad adibire, ad uso lavorativo, locali di altezza inferiore a 3 metri, o locali chiusi sotterranei o semisotterranei (deroghe ex artt. 6 e 8, DPR 303/56)

È stata componente operativa del gruppo di lavoro PSAL per lo studio e la verifica dell'applicazione del decreto legislativo 25/2002

Ha realizzato nel corso dell'anno 2004 in collaborazione con la Fondazione S. Maugeri di Pavia, un'indagine nel comparto distributori di carburante e sta realizzando un opuscolo informativo indirizzato alle aziende ed alle associazioni sindacali e datoriali dal titolo "La prevenzione dei tumori professionali – Distributori di carburante".

Ha eseguito visite mediche per il rilascio idoneità lavorativa ad apprendisti, minorenni, utilizzatori di gas tossici e conduttori di generatori di vapore

È stata componente operativa del gruppo di lavoro, come da progetto regionale "La prevenzione dei tumori professionali" (anni 2000-2004). In ambito di tale progetto, in seguito ad indagini di comparto, ha realizzato opuscolo informativo "La prevenzione dei tumori professionali" – Galvanica –" diffuso alle aziende ed alle associazioni sindacali e datoriali, tale opuscolo è stato inviato al Museo dell'Industria e del lavoro "Eugenio battisti" di Brescia per la partecipazione al concorso: "Premio 626 Pubblicità & Sicurezza 2004"

È stata componente operativa del gruppo di lavoro costituito nell'ambito del progetto regionale "Monitoraggio 626/94" per la verifica dell'applicazione del decreto legislativo 626/94 nelle aziende della provincia pavese; attualmente la fase di verifica presso le aziende è conclusa, permane un'attività di formazione dedicata ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza nell'ambito della quale assume un ruolo di docente

ATTIVITA' DI DOCENZA

- Contratto – art. 23 c. 1 L. 240/2010 UNIVERSITA' di Pavia "ORGANIZZAZIONE SANITARIA" (ore 16,00 – CFU 2.00) – Corso di laurea in: Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro A.A. 2017/2018
- Contratto – art. 23 c. 1 L. 240/2010 UNIVERSITA' di Pavia "ORGANIZZAZIONE SANITARIA" (ore 16,00 – CFU 2.00) – Corso di laurea in: Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro A.A. 2015/2016
- Contratto – art. 23 c. 1 L. 240/2010 UNIVERSITA' di Pavia "ORGANIZZAZIONE SANITARIA" (ore 16,00 – CFU 2.00) – Corso di laurea in: Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro A.A. 2014/2015

- docente nell'ambito di attività di formazione dedicata agli studenti degli Istituti tecnici e professionali di tutta la provincia di Pavia, in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- docente nell'ambito di attività di formazione dell'ASL (Servizio Prevenzione Sicurezza ambienti di Lavoro) dedicata ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (progetto regionale "Monitoraggio 626/94") in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro in particolare per i settori metalmeccanico, chimico e terziario
- docente nell'ambito di attività di formazione dell'ASL (Servizio Prevenzione Sicurezza ambienti di Lavoro) dedicata ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza del comparto agricolo-zootecnico
- docente per l'Istituto "Clerici" di Pavia in materia di igiene e sicurezza sul lavoro nell'ambito di corsi di formazione per Responsabile del Servizio di prevenzione e Protezione e per Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
- docente per numerose aziende in materia di Primo Soccorso aziendale
- docente per associazioni di categoria in materia di prevenzione per la salute nell'utilizzo di fitofarmaci nell'ambito di corsi per il rilascio dei patentini per l'utilizzo dei fitosanitari

Novembre 1993 – marzo 1994 ha lavorato come assistente presso lo studio del Dott. Strada Cesare, medico di base di Pavia

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Anno 2014 ha conseguito l'attestato di FORMAZIONE MANAGERIALE rilasciato ai sensi dell'Accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano de 10/07/2003 e di quanto previsto con decreto della Direzione Generale Salute di Regione Lombardia n. 1638 del 28/02/2014

Novembre – maggio 2010 ha frequentato il corso di perfezionamento "Prevenzione dei rischi psico – sociali (stress lavoro correlato, mobbing, burnout) per il benessere personale ed organizzativo", istituito con decreto Rettorale n. 52212 (930) del 2009 ai sensi del DPR 162/82 e dell'art. 6 della legge 341/90 presso l'Università di Firenze

Ottobre 1999 ha conseguito il diploma di specializzazione in Medicina del lavoro presso l'Università di Pavia, nell'ottobre 1999 con votazione di 50/50 e lode

Novembre 1997 – ottobre 1999 durante il corso di specializzazione:
ha frequentato il servizio di Fisiopatologia respiratoria presso la "Fondazione S. Maugeri" di Pavia, diretto fino al 31 marzo 1999 dal prof. Giulio Pezzagno, successivamente dal Prof. Marcello Imbriani.
Con il prof. G. Pezzagno ha preparato la tesi di specializzazione dal titolo "Indagine biologico-ambientale su un gruppo di esattori di pedaggio autostradale".

Novembre 1995 – novembre 1997 ha frequentato il reparto di medicina del lavoro presso la "Fondazione S. Maugeri" di Pavia, diretto dal prof. F. Candura

Settembre 1994 – maggio 1995 ha frequentato il corso di perfezionamento in "Medicina del Lavoro", istituito ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 10/03/1982 n. 162, presso l'Università di Pavia

Novembre 1993 – novembre 1994 ha frequentato il reparto di medicina del lavoro presso la "Fondazione S. Maugeri" di Pavia, diretto dal prof. F. Candura

Ottobre 1993 si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pavia, con votazione di 107/110

TITOLI, CARICHE, QUALIFICHE

Da novembre 2002	è in possesso della qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.
Dal 2006 al 2008	Presidente del Collegio Revisori dei conti dell'Ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri della provincia di Pavia
Dal 2006 ad oggi	Vice segretario aziendale (ASL Pavia) ANAAO
Da ottobre 2008 a ottobre 2014	Vice presidente Associazione Italiana Donne Medico sezione provinciale di Pavia

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA

ITALIANA

ALTRE LINGUE

INGLESE

• Capacità di lettura — buono
• Capacità di scrittura — buono
• Capacità di espressione orale — buono

SPAGNOLO

• Capacità di lettura — buono
• Capacità di scrittura — discreto
• Capacità di espressione orale — buono

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

IN QUALITÀ DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA ORGANIZZA E GESTISCE IL SPSAL DI PAVIA A LIVELLO PROVINCIALE E COLLABORA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AZIENDALI COLLABORANDO A LIVELLO DIPARTIMENTALE.
SOTTO LA SUA DIREZIONE IL SERVIZIO PSAL RISULTA TRA I PRIMI 10 (A LIVELLO NAZIONALE) SERVIZI PSAL CON PUNTEGGIO PIÙ ELEVATO IN TEMA DI PERFORMANCE COME RILAVATO DAL REPORT 2014 "IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI" PRODOTTO DALLA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA.

IN QUALITA' DI REFERENTE PSAL PER IL COORDINAMENTO PROVINCIALE E REGIONALE ART. 7 D.LGS 81/08 ESERCITA ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO DELLE ISTITUZIONI E DELLE FORZE SOCIALI CHE OPERANO NELLA PROVINCIA DI PAVIA GESTENDO PERSONALE INTERNO ALL'ASL (MEDICI, TECNICI DELLA PREVENZIONE E AMMINISTRATIVI) E I COMPONENTI DI ENTI ESTERNI (DPL, INAIL, PREFETTURA, PROVINCIA, ASSOCIAZIONI DATORIALI, SINDACATI); PROPONE E GESTISCE LE ATTIVITA' DEL COMITATO STESSO TRA CUI LE ATTIVITA' DEI GRUPPI DI LAVORO E LA REALIZZAZIONE DI UN CONVEGNO PROVINCIALE ANNUALE SULLE TEMATICHE TRATTATE DAL COMITATO.

IN QUALITA' DI RESPONSABILE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LA DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO, DAL TITOLO "I GIOVANI E IL LAVORO" MIRATO AGLI STUDENTI DELLE CLASSI TERZE E QUINTE DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI AD INDIRIZZO TECNICO E PROFESSIONALE, GESTISCE E COORDINA PERSONALE INTERNO ALL'ASL (MEDICI , TECNICI DELLA PREVENZIONE E AMMINISTRATIVI) PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, NONCHE' COORDINA IL PERSONALE DEGLI ENTI PARTECIPANTI (DPL, PROVINCIA, ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PAVIA, DIRIGENTE SCOLASTICO PROVINCIALE, DIRIGENTI SCOLASTICI, INSEGNANTI)

IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL COLLEGIO REVISIONE DEI CONTI PER L'ORDINE DEI MEDICI DI PAVIA, HA SVILUPPATO COMPETENZE IN MERITO ALLA GESTIONE DEL BUDGET (SIA OPERATIVO CHE FINANZIARIO) SIA IN TERMINI DI ATTI DI PREVISIONE CHE DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

IN QUALITÀ DI VICE PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIANE ITALIANA DONNE MEDICO DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI PAVIA, HA COOPERATO CON IL DIRETTIVO NELLA GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E NELLA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA STESSA ASSOCIAZIONE

HA AVUTO IN CAPO LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI MATERIALE INFORMATIVO NELL'AMBITO DEIL PROGETTO "AGRICOLTURA" E L'ORGANIZZAZIONE DI PARTECIPAZIONI ATTIVE CON STAND A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE DI SETTORE

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

BUONE CONOSCENZE INFORMATICHE SIA IN AMBIENTE WINDOWS CHE MACINTOSH (ELABORAZIONE TESTI, FOGLI DI CALCOLO E APPLICAZIONI GRAFICHE).
BUONE CAPACITÀ DI UTILIZZO DI APPARECCHIATURE PER LA RIPRESA AUDIO-VIDEO.

PATENTE O PATENTI Patente di guida tipo B

PUBBLICAZIONI

C. Gremita, L. Paita, R. Grossi, E. Finozzi, L. Taglione, R. Fonte
Rischio allergologico in operatori sanitari: la glutaraldeide
Bollettino della Società Medico Chirurgica di Pavia – fascicolo 3/1994

L. Paita, C. Gremita, R. Grossi, E. Finozzi, L. Taglione, G. Biscaldi
Rischio allergologico in operatori sanitari: il latice di gomma (latex)
Bollettino della Società Medico Chirurgica di Pavia – fascicolo 3/1994

C. Gremita, E. Nicali
La prevenzione dei tumori professionali nel comparto galvanico
Atti convegno Nazionale "La prevenzione del rischio cancerogeno nei luoghi di lavoro"
Pisa 20-23 febbraio 2003

C. Gremita, E. Nicali
Indagine nel comparto galvanico: la prevenzione dei tumori professionali
Giornale Italiano di medicina del lavoro ed Ergonomia
Volume XXVI – N. 2 Aprile/giugno 2004

C. Gremita, E. Nicali
Un lavoro ad alto rischio: riflettori sul comparto galvanico
Ambiente e Sicurezza sul Lavoro
Anno XX n. 12 dicembre 2004 – pag. 40-49

C. Gremita, E. Nicali
La prevenzione dei tumori professionali - galvanica
Opuscolo informativo
ASL Pavia anno 2004

S. Ghittori, M. Ferrari, L. Maestri, S. Negri, P. Zadra, C. Gremita, M. Imbriani
Il significato del monitoraggio ambientale e biologico nei lavoratori addetti alle stazioni di servizio dopo la eliminazione del piombo tetraetile dalle benzine
Giornale Italiano di medicina del lavoro ed Ergonomia
Volume XXVII – N. 2 Aprile/giugno 2005

C. Gremita, A. Berri, A. Bordati, S. Ghittori, G. Villani, M. Tagliani
Indagine ambientale e valutazione dell'efficienza dell'impianto di ventilazione in un'azienda di produzione di materie plastiche attraverso la misura del particolato aerodisperso
Atti Congresso Nazionale "La medicina del lavoro del 2000 nuove metodologie di controllo ambientale sorveglianza sanitaria e prevenzione nei luoghi di lavoro"
Firenze 16-18 novembre 2005

C. Gremita, E. Nicali, L. Boccia
I giovani e il lavoro
Opuscolo informativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di legislazione sociale
ASL Pavia, maggio 2007

C. Gremita, E. Nicali, A. Ciocca, L. Boccia
Studio sull'efficacia di un progetto di formazione indirizzato agli studenti delle scuole superiori in materia di sicurezza sul lavoro
Atti IX Congresso Nazionale "Ergonomia: valore sociale e sostenibilità" Roma 27-28-29 ottobre 2010

C. Gremita, A. Negri
Stress lavoro correlato: indagine nel comparto scuola della provincia di Pavia
Volume pubblicato da CISL Pavia – anno 2015

E. ODDONE, G. TAINO, C. GREMITA, M. CORRADI
La sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex-esposti ad asbesto: criticità dei protocolli di intervento

Giornale Italiano di medicina del lavoro ed Ergonomia
Volume XXXVII – N. 4 Ottobre/Dicembre 2015

Cristina Gremita, Eleonora Nicali, Laura Boccia, Tiziana Alti, Danilo Del Pio, Paolo Diciaula, Matteo Grossini, Nicoletta Tumino
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: STRUMENTI INNOVATIVI DI FORMAZIONE - L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
Atti XI Congresso Nazionale SIE 2016 Napoli 16-18 novembre

Cristina Gremita, Andrea Negri
STRESS LAVORO CORRELATO – INDAGINE NEL COMPARTO SCUOLA DELLA PROVINCIA DI PAVIA
Atti XI Congresso Nazionale SIE 2016 Napoli 16-18 novembre

PRINCIPALI CONVEGNI IN CUI E' STATA RELATORE DAL 2012 AL 2017

CONVEGNO
I TUMORI PROFESSIONALI: L'EPIDEMIOLOGIA, I PERCORSI DIAGNOSTICI, GLI ADEMPIMENTI MEDICO LEGALI E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO
PIACENZA 19 maggio 2017

XI CONGRESSO NAZIONALE SIE 2016
ERGONOMIA: SFIDE SOCIALI E OPPORTUNITA' PROFESSIONALI
NAPOLI 16-18 novembre 2016

CONVEGNO
LAVORATORI-STUDENTI: Rischi e idoneità nell'alternanza scuola-lavoro, nei tirocini e nei corsi di laurea universitari
MILANO 11 marzo 2016

CONVEGNO PROVINCIALE
ALLUNGAMENTO DELLA VITA LAVORATIVA: OPPORTUNITÀ E PROBLEMI
PAVIA 25 ottobre 2016

CONVEGNO PROVINCIALE
LAVORO: UN MONDO CHE CAMBIA
PAVIA 30 aprile 2015

CONVEGNO
INCONTRO DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO PER I MEDICI COMPETENTI DEL TERRITORIO PAVESE
PAVIA 25/7/2014

CONVEGNO PROVINCIALE
GIOVANI: OPPORTUNITÀ, LAVORO, FORMAZIONE E SICUREZZA
PAVIA 16/04/2014

XXXIII CONGRESSO NAZIONALE A.I.D.M.
LAVORO E SALUTE, IL RUOLO DELLE DONNE
15-16-17 Marzo 2013
ASCOLI PICENO

CONVEGNO
INFORMAZIONE-FORMAZIONE TESTO UNICO SICUREZZA SUL LAVORO
Pavia 14/03/2013

CONVEGNO PROVINCIALE
CRISI ECONOMICA E SICUREZZA SUL LAVORO: STRATEGIE COMUNI DI INTERVENTO
Pavia 11/04/2013

CORSO
STRESS LAVORO CORRELATO - ATTIVITA' DI VIGILANZA
Pavia 07/05/2013

CORSO
ACCORDO STATO REGIONI 21/11/2011. FORMAZIONE
Pavia 04/06/2013 20/06/2013

CONVEGNO
GIORNATA DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE PER LE AZIENDE IN MATERIA DI REGOLAMENTI REACH E CLP
Pavia 07/10/2013

3° CONVEGNO NAZIONALE SPAZI CONFINATI
SAFE WORK IN CONFINATED SPACES: GUIDELINES AND BEST PRACTICES
BOLOGNA 17-18 ottobre 2013

CONVEGNO
I TEMPI DEL LAVORO NELLE PROFESSIONI SANITARIE AL FEMMINILE
PIACENZA 21 settembre 2013

WORKSHOP
LEGALITÀ, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: ASL, INAIL, DTL INSIEME
ASL Pavia 5 dicembre 2012

WORKSHOP
DPR 177/2011 E MISURE DI SICUREZZA PER LE ATTIVITÀ NEGLI AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI. INCONTRO
Pavia Confindustria 13 giugno 2012

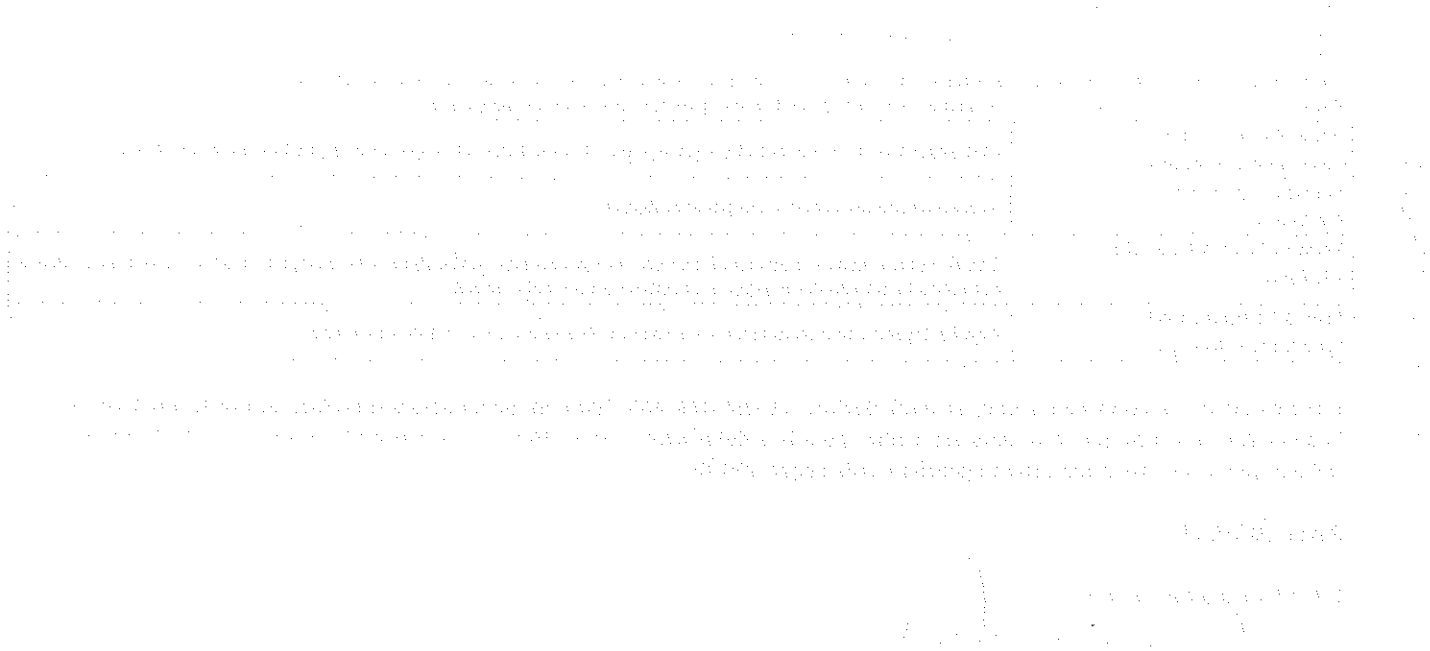
CORSI DI AGGIORNAMENTO

Organizzato da	In tema di
ATS Pavia 15/12/17	PROFILI DI RESPONSABILITA' ERARIALE DEL PUBBLICO DIPENDENTE
ATS Pavia 13/12/17	LA RIFORMA MADIA: PROFILI DI INTERESSE PER L'ATS
ATS Pavia dal 7/12/17 al 11/12/17	STILI DI VITA SANI PER UNA VITA LAVORATIVA SOSTENIBILE
ATS Pavia dal 23/05/17 al 01/06/17	IL REGOLAMENTO REACH (REGISTRATION, EVALUATION AND AUTHORISATION OF CHEMICALS) E IL REGOLAMENTO CLP (CLASSIFICATION, LABELLING AND PACKAGING): APPROFONDIMENTI ED AGGIORNAMENTI
Corso FAD 21/11 – 31/12/16	I PRINCIPI E I CONTENUTI DELLA LEGGE REGIONALE N . 23 DEL 11 AGOSTO 2015, DI EVOLUZIONE E RIFORMA DEL SISTEMA SOCIOSANITARIO LOMBARDO
ATS Pavia 25/11/16	IL CONTRASTO AL FENOMENO DELLA CORRUZIONE E L'IMPLEMENTAZIONE DELLA TRASPARENZA IN SANITA'
SIE Napoli 16/11 – 18/11/16	ERGONOMIA: SFIDE SOCIALI E OPPORTUNITA' PROFESSIONALI **RELATORE**
ATS Pavia 08/11 – 15/11/16	METODICHE DI RICERCA ATTIVA DI MALATTIE PROFESSIONALI E DI CONDUZIONE DI INDAGINE ALLA LUCE DEL NUOVO PROTOCOLLO CON LA PROCURA DELLA REPUBBLICA
ATS Pavia 25/10/16	L'ALLUNGAMENTO DELLA VITA LAVORATIVA: OPPORTUNITA' E PROBLEMI **RELATORE**
ATS Pavia 03/03/16	L'AUDIT COME STRUMENTO DI CONTROLLO **RELATORE**
Parma 22/04/16	I TAGLI IN SANITA': L'IMPATTO SULLA GESTIONE DELL'AZIENDA SANITARIA E IL RUOLO DEL MANAGEMENT
Corso FAD 26/02-29/02/16	LA GESTIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO: STRUMENTI PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA E VIGILANZA
Regione Lombardia 07/07/15 - 15/07/15	LA SCUOLA SICURA: PERCORSO DI APPROFONDIMENTO TECNICO METODOLOGICO
ASL Pavia 13/10/15 - 27/10/15	IL D.L.VO 231/01 E LA RESPONSABILITA' AZIENDALE
ASL Pavia 17/04/15	IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO NELL'OTTICA DELLA TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE. ASPETTI NORMATIVI E GIUDIZIALI.
ASL Pavia 02/11/14 - 31/12/14	I CODICI DI COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO DIPENDENTE: CODICE DI CUI AL DPR. 62/2013 E IL CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE - FAD
ASL Pavia 02/12/14	LA FORMAZIONE DELLE FIGURE DELLA PREVENZIONE E I CRITERI DI QUALIFICAZIONE DEI FORMATORI
ASL Pavia 04/11/2014	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA ANTICORRUZIONE NEI SERVIZI DI VIGILANZA PSAL
ASL Pavia 25/11/14	ATTIVITA' DI VIGILANZA IN AMBIENTE SANITARIO. STRUMENTI E METODI **RELATORE**
ASL Pavia 27/10/14 -10/11/14	FATTORI DI RISCHIO LAVORATIVI E INSORGENZA DI MALATTIE PROFESSIONALI E PRESENTAZIONE DI PROTOCOLLO DI INDAGINE DI MALATTIE PROFESSIONALI
ASL Pavia 28/10/13	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
ASL Pavia 04/06/13	LE SCHEDE DATI DI SICUREZZA ALLA LUCE DELLE INNOVAZIONI INTRODOTTE DAL REGOLAMENTO REACH
Regione Lombardia 26/03/13	RUOLO DEI SERVIZI PSAL PER LA PROMOZIONE E DIVULGAZIONE NELLE SCUOLE DELLA CULTURA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO **RELATORE**
ASL Pavia 11/09/2012	LE RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE DI STRUTTURA
Regione Lombardia 17/05/12	SISTEMA IMPRESA: PRINCIPI E MODALITA' OPERATIVE PER IL CORRETTO UTILIZZO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PREVENZIONE E CONTROLLO DA PARTE DELLE ASL
ASL Pavia 01/06/12 - 30/06/12	RISK MANAGEMENT IN SANITA' FAD
Pavia dal 19/11/2012 al 22/11/2012 ASL Pavia	IL REGOLAMENTO REACH E IL REGOLAMENTO CLP: APPROFONDIMENTI
Pavia 14/05/2012 ASL Pavia	PROTEZIONE DEI LAVORATORI DAI RISCHI DI ESPOSIZIONE A CAMPI ELETTROMAGNETICI
Pavia dal 28/11/12 al 06/12/12 ASL Pavia	FATTORI DI RISCHIO LAVORATIVI E INSORGENZA DI MALATTIE PROFESSIONALI
Pavia dal 22/09/2011 al 16/11/2011 ASL Pavia	RECEPIMENTO ITALIANO NUOVA DIRETTIVA MACCHINE
Pavia 30/05/11 ASL Pavia	RISCHIO DA STRESS CORRELATO AL LAVORO
Milano 13-14-15/2010 IREF	Corso di base sul rischio stress-lavoro-correlato: conoscerlo, valutarlo e gestirlo

Roma 27-29/10/10	IX congresso della societa' italiana di ergonomia **RELATORE**
Pavia 7/10/10 ASL Pavia	Dal nuovo d.lgs. 81/08 ai sistemi di gestione per la salute e la sicurezza (sgsl)
Pavia 23/04/10 ASL Pavia	Aspetti operativi e procedurali per l'esecuzione dei controlli sulle imprese che hanno inoltrato dichiarazione di inizio di attivita' produttiva - fsc
Pavia17/12/09 ASL Pavia	Procedure e problematiche medico legali in tema di indagini di malattie professionali
Pavia18/12/09 ASL Pavia	Linee guida regionali sull'attività di controllo, vigilanza e ispezione negli ambienti di vita e di lavoro
Salice Terme 17-18/04/09	Decreto legislativo 81/2008: la tutela della salute nei luoghi di lavoro attraverso la valutazione dei rischi connessi alla differenza di genere TUTOR
Pavia 22-29/9/08 ASL Pavia	La strategia sobane e i sistemi di gestione della sicurezza
Pavia 16/9/08 ASL Pavia	Piano di ispezione vigilanza e controllo alla luce delle nuove normative nazionali e regionali
Pavia 27/5/08 ASL Pavia	La legge 123/07 e il t.u.ll in materia di igiene e sicurezza del lavoro
F. Maugeri Pavia 31/10/08	Le patologie correlate al rumore
F. Maugeri Pavia 31/10/08	Le patologie da esposizione a vibrazioni meccaniche
F. Maugeri Pavia 28/10/08	L'asma professionale
Spinetta Marengo (AL) 18-19 ottobre 2008	XXVIII Congresso Nazionale Associazione Italiana Donne Medico "Medicina di genere: nuova frontiera" - **RELATORE**
Questura di Pavia 30/05/08	"Il testo unico per la salute e la sicurezza sul lavoro"
Pavia 27/05/08 ASL Pavia	La legge 123/07 e il T.U.LL in materia di igiene e sicurezza del lavoro
Pavia 1 dicembre 2007	La figura del Medico Competente nel Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro
Pavia 24 aprile, 3-10 maggio 2007	Aggiornamento in tema di valutazione e prevenzione dei rischi derivanti da esposizione a vibrazioni nel comparto agricolo
Pavia 18/11/06	La disabilità intellettiva e fisica: approccio interdisciplinare di attività assistenziali - RELATORE
Pavia 11/11/06	Incontro regionale di approfondimento "Le malattie professionali nella provincia pavese: stato dell'arte e prospettive future" ECM
Pavia 21settembre 26 ottobre 2006	Aggiornamento in tema di valutazione e prevenzione dei rischi derivanti da esposizione a rumore nel comparto agricolo
Milano 9/03/06	Vigilanza sull'applicazione nelle aziende dei titolo I, VII e VIIbis del Dlgs 626/94
Pavia 12 novembre 2005	Il DM 27 aprile 2004 e l'obbligo di denuncia delle malattie professionali: nuovi compiti dei medici e responsabilità penali nei casi di omissione
Pavia 26 settembre-24 ottobre 2005	Corso di aggiornamento sulle materie connesse agli interventi per la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in Lombardia
Milano 15 marzo 2005 Regione Lombardia	Allergia all'ambrosia. Problematiche e interventi regionali
Milano 10 marzo 2005 Regione Lombardia	La promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in Lombardia
Milano 29 novembre 2004 Istituto Europeo di Oncologia	Ex esposti a cancerogeni occupazionali: quale prevenzione
Pavia 27 ott. E 3 nov. 2004	Il miglioramento della qualità nei servizi del dipartimento di prevenzione medica dell'ASL
Pavia 23 sett.-27 novembre 2003 ASL Pavia	Assistenza, valutazione e vigilanza in materia di prevenzione negli ambienti di lavoro
Pisa 20-22 febbraio 2003 Palazzo dei congressi	La prevenzione del rischio cancerogeno nei luoghi di lavoro

Fiera di Milano 8 novembre 2002	Risk management in sanità
Pavia 3-9-16-23-30 ottobre 2002 ASL Pavia	L'indagine di polizia amministrativa e giudiziaria alla luce delle recenti modifiche del codice di procedura penale. Le procedure nei procedimenti di competenza del giudice di pace penale
Pavia 04 ottobre 2002 Fondazione S. Maugeri	Il laboratorio di prova nel monitoraggio ambientale e biologico dell'esposizione professionale a xenobiotici
Varese 23 aprile 2001 ASL Varese	La prevenzione dei tumori in Regione lombardia
Pavia 15-21-28 Marzo 2001 ASL Pavia	Criteri medico legali e riferimenti tecnico giurisprudenziali nell'ambito delle indagini di polizia giudiziaria. Nuova normativa in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.
Pavia 5-7 Ottobre 1997 Fondazione S. Maugeri	Volatile Organic Compound in the Environment. Risk Assesment and Neurotoxicity

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla Legge 196/03.

Pavia, 20/04/2018

DR.SSA CRISTINA GREMITA